

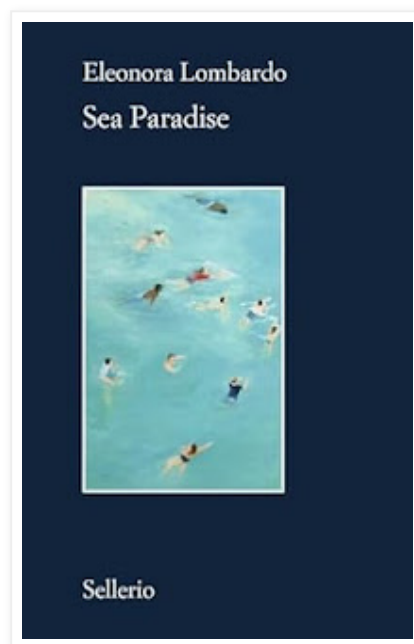
Leggere a lume di candela.

Tolkien non era ancora stato tradotto in italiano. L'attore che impersona Frodo sul grande schermo non era ancora nato. Leggevo in inglese "Il signore degli anelli", c'era un temporale, era saltata la luce. Ricordo di avere acceso una candela ed aver proseguito la lettura: per me quell'immagine- io che leggo a lume di candela- è diventata il simbolo della mia passione. Io leggo, sempre, ovunque. E amo parlare di libri, per farli amare dagli altri.

venerdì 26 aprile 2024

Eleonora Lombardo, "Sea Paradise" ed. 2024

Casa Nostra. Qui Italia



distopia

Eleonora Lombardo, "Sea Paradise"

Ed. Sellerio, pagg 272, Euro 16,00

Ho provato la stessa emozione, lo stesso entusiasmo, leggendo il romanzo "Sea Paradise" di Eleonora Lombardo, che provai molti, anzi moltissimi anni fa, quando lessi per la prima volta **"1984" di Orwell** e **"Coraggioso nuovo mondo" di Huxley**. Per l'inventiva e la lucidità, per la ricchezza di dettagli che rendono del tutto credibile **la prospettiva di un mondo futuro**, la trasformazione del nostro ormai vecchio mondo in un altro in cui tutto è rinnovato e cambiato.

Siamo in un imprecisato futuro, dunque. *Sea Paradise* è il nome di **una gigantesca nave da crociera** che contiene in sé una doppia promessa. La prima promette **un viaggio paradisiaco** (sarà di otto giorni e sette notti) con l'offerta di tutti i possibili piaceri del vecchio mondo, "mangiare, bere, fare qualunque cosa lecita e illecita". La seconda promessa, nascosta dietro la prima, è quella di trovare **un paradiso in mare, di fare un viaggio senza ritorno**. I partecipanti lo sanno benissimo ma preferiscono non pensarci. E poi non è detto che capiti proprio a loro, di terminare

questa volta la loro vita. Sapremo poi che la scelta delle persone 'a termine' viene fatta **in base alle loro condizioni di salute**, ai possibili costi futuri per il loro mantenimento che peserà sullo Stato. In pratica farà più giri, più crociere, chi costa di meno allo Stato, per un massimo di dieci. È **una strategia** di contenimento energetico del pianeta e forse non è neppure la maniera peggiore di abbandonare la scena.



Elvira ed Amanda sono due amiche che hanno compiuto da poco **settant'anni**. Hanno due personalità opposte- **Elvira razionale** e severa, è stata un'insegnante, ha avuto un marito e due figli; **Amanda è amabile** di nome e di fatto, leggera come una farfalla, ha fatto l'attrice di teatro, ora l'Alzheimer l'ha resa smemorata, ma in una maniera ariosa e leggera. Sono amiche come non ce ne sono più nel nuovo mondo dove le amicizie sono improntate alla collaborazione, dove si diventa soci per un obiettivo comune. È Elvira che ha deciso di iscriverne entrambe alla crociera, proprio per accompagnare Amanda in questo viaggio. Non che avessero molta scelta. A settant'anni si è vissuto e si è dato abbastanza, secondo la politica attuale. **A settant'anni si è un peso** e lo Stato offre questa fantastica crociera. **C'è la libertà di non accettare**, ma in tal caso non avrà più nessun supporto dallo Stato- niente cure mediche, niente ricoveri in ospedale, non potrà tenere neppure la casa in cui abita, perché servirà a qualche coppia giovane.



Amanda ed Elvira salpano sulla Sea Paradise. La descrizione della vita a bordo, di **tutti i piaceri a disposizione**, degli **Impeccabili** che sono al loro servizio (privandole peraltro di ogni libertà), degli altri ospiti che impariamo a conoscere anche noi (Il brillante anziano che Elvira soprannomina Achille, l'imponente Julie che è lesbica e si trova una compagna in un ultimo amore, i gemelli italiani, l'antipatico Diego), è piena di inventiva e resa **in colori così vividi** che anche noi lettori abbiamo l'impressione di essere a bordo.

Mentre un giorno scivola in un altro, mentre Elvira osserva che **ogni tanto qualcuno scompare**, quello che succede a bordo della nave che solca il mare- eterna metafora di vita-, la maniera in cui la sorte (o meglio lo Stato o un computer che elabora i dati) decide chi farà questa

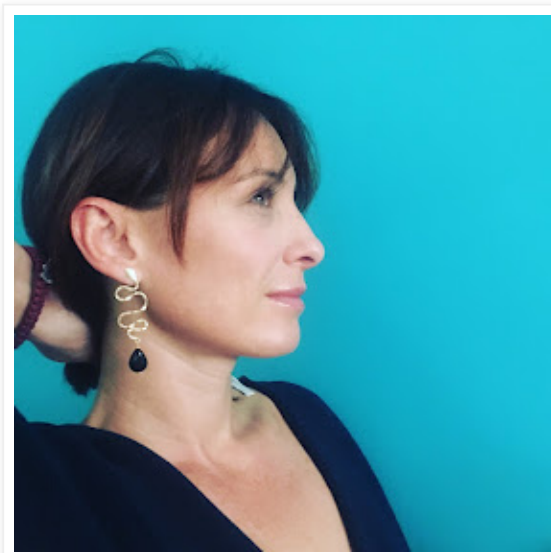
unica crociera e come passerà (senza accorgersene, godendo della vita fino all'ultimo) nell'aldilà, creano in noi **un'aspettativa intrigante**. E i capitoli delle attività giornaliere, con i 'ruoli' assegnati ad ognuno perché siano impegnati (Elvira è guardiana delle farfalle), con le stravaganti richieste di Amanda del cibo che più le piace, si alternano a brevi capitoli sulle **norme che regolano la crociera, i Protocolli** diversamente numerati. **È un'alternanza di forte contrasto**- l'allegria e il divertimento da una parte, la fredda razionalità e il cinismo dall'altra.



Se dovessi fare un paragone, questo Stato del futuro che si contrappone- e con un certo rimpianto- a quello del passato, assomiglia **al paese degli Houyhnhnms**, i cavalli intelligenti, razionali e perfetti, dove arriva Gulliver nel suo ultimo viaggio. Perfino le disposizioni sulla famiglia e sulla procreazione nel nuovo mondo assomigliano a quelle decise dagli Houyhnhnms per evitare il sovrappopolamento.

Un romanzo che ha il carattere della novità, che offre **molti spunti di riflessione sulla 'terza età'** (*invecchiare vuol dire aver paura dell'attimo dopo*) senza mai comunicare tristezza, **con un doppio finale** per le due amiche. Sembra tutto impossibile? Ricordiamo che cosa hanno anticipato Orwell e Huxley nei loro libri.

Da leggere.



Marilia Piccone alle 20:31

Condividi

Nessun commento:

Posta un commento



[Home page](#)



[Visualizza versione web](#)

Powered by [Blogger](#).
